

QUADRI DA UN'ESPOSIZIONE

**STEFANO ARIENTI
INTERPRETA
L'ARTE A MANTOVA
NEL NOVECENTO**

Mantova
Palazzo Te, Fruttiere
23 aprile
26 giugno 2016

Nel catalogo dedicato al fondo Domenico Pesenti e Vindizio Nodari Pesenti trovo la descrizione di un salone di casa Bertani a Mantova con le opere dei due artisti ancora allestite sui muri come una grande quadreria, seppure un poco dismessa.

Da questa suggestione legata al tema delle antiche quadrerie, come trama per un nuovo disegno, nasce il progetto per un'unica grande installazione artistica pensata appositamente per le Fruttiere di Palazzo Te.

L'installazione inizia proprio con le opere dei due artisti già citati, disposte ordinatamente ad accogliere lo spettatore.

Nelle sale successive l'ordine ortogonale comincia a muoversi e i quadri seguono un disegno che varia sempre a seconda della sezione di parete interessata. Onde, scale, scacchiere si susseguono, fino a vere e proprie figure, realizzate disponendo le tele e le cornici sui muri secondo un preciso disegno.

I quadri appesi alle pareti sono tessere di un gioco che prolifera sui muri in forme che crescono e mutano, costruendo una sorta di pittura murale fatta di quadri e cornici.

Più che un progetto curatoriale si tratta di un'installazione d'arte, dove il rispetto per le materie prese a prestito si unisce a una libertà installativa che tenta di ravvivare e ripercorrere la grande varietà delle opere e delle tematiche presenti nella raccolta.

Infine una secca selezione di opere plastiche, raggruppate in un unico ambiente, testimonia la sezione dedicata alla scultura nelle raccolte mantovane.

Stefano Arienti

UFFICIO STAMPA

Delos - Servizi per la cultura di Annalisa Fattori e Paola Nobile
T +39 02 8052151 | delos@delosrp.it

Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te Federica Leoni
T +39 0376 369198 | ufficiostampa@centropalazzote.it



MANTOVA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA 2016

organizzazione

MUSEO CIVICO
DI PALAZZO TE

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE
E DI CULTURA DI PALAZZO TE

in collaborazione
con



sponsor



BANCA POPOLARE
DI MANTOVA